

- **Oggetto:** SCIOPERO 17 NOVEMBRE 2023
- **Data ricezione email:** 10/11/2023 13:18
- **Mittenti:** UIL Scuola Padova - Gest. doc. - Email: padova@uilscuola.it, UIL SCUOLA - Gest. doc. - Email: padova@uilscuola.it, sindacato UIL - Gest. doc. - Email: padova@uilscuola.it, UIL - Gest. doc. - Email: padova@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <padova@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Padova <padova@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
Sciopero 17 nov 2023.pdf	SI			NO	NO
VOLANTINO SCIOPERO GENERALE 17 NOVEMBRE 2023 (1).pdf	SI			NO	NO

Testo email

Gent. Dirigente,
 si prega di dare disposizioni a chi di competenza, per la diffusione della seguente comunicazione e locandine allegate, attraverso tutti gli strumenti (bacheca, on line, ecc) presenti nell'istituto.
Si ricorda tale adempimento previsto, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20/05/70

8 ORE DI SCIOPERO DEL 17 NOVEMBRE 2023

Lo sciopero generale sarà accompagnato da una manifestazione REGIONALE A PADOVA davanti STAZIONE F.S concentramento ore 9,00 con inizio corteo.

L'inflazione sovrasta i lavoratori, nessuno escluso, per questo Cgil e Uil hanno proclamato una giornata di lotta che si terrà **venerdì 17 novembre per 8 ore**.

Lo sciopero generale avrà luogo con manifestazioni in tutta Italia per chiedere l'aumento dei salari di tutti i lavoratori, sia del settore pubblico che privato.

L'intento dei sindacati è quello di contrastare la manovra finanziaria del Governo Meloni che, come si evidenzia "non ferma il drammatico impoverimento di lavoratrici e lavoratori".

I segretari generali di Cgil e Uil spiegano, "Lo sciopero è un sacrificio importante, ma è anche l'unico strumento nelle mani di chi lavora per chiamare il Governo e anche le imprese, alle loro responsabilità.

Siamo di fronte a una crisi del potere d'acquisto di salari e pensioni **senza precedenti**, l'Italia è il Paese che ha registrato il **calo dei salari** reali più forte tra le principali economie mondiali, un crollo del 7,5% rispetto al periodo precedente la pandemia".

Nella legge finanziaria del Governo Meloni non c'è alcuna risposta all'emergenza salariale. Hanno annunciato circa 100 euro in più nelle buste paga, ma in realtà è solo la conferma di quello che c'era già, mentre l'inflazione, causata da profitti e speculazione, ha falciato gli stipendi in media del 17%. Allo stesso modo il Governo ha detto di voler rilanciare la contrattazione collettiva, ma NON stanziare le risorse necessarie per rinnovare i contratti del pubblico impiego, nonchè per sostenere e detassare i rinnovi contrattuali dei vari settori

Comunicato con locandine allegate

Cordialmente

Prof. Loris Bortolazzi

Segretario Territoriale Uil Scuola Padova

